



# Unione Montana del Bassanese

Sede legale: Via Vittorelli, 30 c/o Comando di Polizia Locale – 36061 Bassano del Grappa (VI)  
Codice Fiscale 82003350244 – Partita IVA 02768310241  
E-mail: [info@unionebassanese.it](mailto:info@unionebassanese.it) PEC: [unionemontanabassanese@legalmail.it](mailto:unionemontanabassanese@legalmail.it)



## SERVIZIO INFORMATICO E RISORSE UMANE

COPIA

Reg. Gen. n.173

Del 27-07-2023

### DETERMINAZIONE N.42

**OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2023 - COSTITUZIONE PROVVISORIA**

**RUP: Pianezzola Mauro**

### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

**PREMESSO** che con deliberazioni della Giunta dell'Unione Montana:

- n. 2 del 12/01/2023 questo Ente ha approvato il Piano esecutivo di Gestione finanziario per il triennio 2023-2025 ed ha assegnato ai responsabili dei servizi i mezzi finanziari relativi all'anno 2023;
- n. 7 del 14/03/2023 questo Ente ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO per il triennio 2023-2025 contenente gli obiettivi di performance assegnati ai responsabili dei servizi;

**VISTO** il provvedimento dirigenziale prot. gen. n. 25 del 02.01.2023 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Servizio Risorse Umane/Ced" periodo 01/01/2023 per l'annualità in corso;

**VISTA** la determinazione del Dirigente reg. gen. n. 8 del 10.01.2023 di conferimento di specifiche deleghe all'esercizio di funzioni dirigenziali ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2023, in particolare l'adozione di determinazioni di impegno e la stipulazione dei relativi contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per i quali sono nominati RUP ai sensi del vigente Codice dei Contratti Pubblici;

**ATTESO** che il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2023 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO per il triennio 2023-2025 assegnano al Responsabile del Servizio Risorse Umane l'attività per la quale è riferibile il presente provvedimento;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 29 del 19.12.2022, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Esame e approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/24/25 e del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/24/25;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
- il Regolamento di Contabilità Dell'Unione Montana;

**PREMESSO** che:

- il D.Lgs. 165/01 prevede, come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, la costituzione del Fondo per le risorse decentrate e attribuisce alla contrattazione collettiva nazionale il compito di provvedere alla semplificazione della gestione amministrativa del suddetto Fondo, consentendone un utilizzo più funzionale a obiettivi di valorizzazione degli apporti del personale, nonché di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi;
- la costituzione del Fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, come più volte ricordato dalla giurisprudenza e dai pareri della magistratura contabile, oltre che dalle indicazioni dell'A.R.A.N.;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente;

**DATO ATTO** che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane", affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile dell'Area Risorse Umane quale soggetto competente a costituire il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro e ricordato, quindi, che la costituzione del fondo per le risorse decentrate esula dalle competenze della Giunta;

**CONSIDERATO** che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza esclusiva dell'ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali;

**DATO ATTO** che in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il nuovo C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021;

**PRECISATO** che, ai sensi dell'art. 79 del citato C.C.N.L. 16/11/2022 il Fondo risorse decentrate è costituito dalle seguenti componenti:

- RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, se legittimamente stanziare, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 in applicazione dell'art. 79 del C.C.N.L. 16/11/2022;

**CONSIDERATO** che l'Unione Montana del Bassanese:

- ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2022 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio (costituito dagli equilibri di bilancio) sarà rispettato anche per l'anno 2023;
- nell'anno 2022 ha rispettato il tetto della spesa di personale e che gli stanziamenti sul bilancio 2023, approvato e modificato con le successive variazioni, sono indicati nel rispetto del medesimo limite di spesa;

**CONSIDERATO** che:

- alla stipula del C.C.N.L. 2019/2021 in data 16/11/2022 sono scattati nuovi importi tabellari per le diverse categorie e progressioni economiche;
- l'articolo 79, comma 1, lettera d) del C.C.N.L. 16/11/2022 prevede il riallineamento dei valori di posizione economica in atto alla data di entrata a regime dei miglioramenti economici, a valore sui tabellari iniziali e di sviluppo, conseguenti alle nuove misure dei valori di posizione

economica previsti dalla tabella E) acclusa al medesimo C.C.N.L. (per l'Unione Montana del Bassanese tale importo ammonta complessivamente a euro 3.850,60 e resta confermato nel Fondo per il 2023 e per gli anni successivi);

**VISTO** che:

- l'articolo 12 del C.C.N.L. 16/11/2022 introduce un nuovo sistema di classificazione del personale con attribuzione, a decorrere dalla data di entrata in vigore ai sensi dell'art. 13, comma 1 (ovvero dal 1 aprile 2023):
  - degli stipendi tabellari della nuova area di destinazione in base a quanto stabilito al comma 1 (tabella G allegata al C.C.N.L.);
  - del valore complessivo delle posizioni economiche in godimento derivanti dall'istituto delle progressioni economiche di cui all'art. 16 del CCNL 21/05/2008, mantenuto a titolo di "differenziale stipendiale";
- l'articolo 79, comma 1-bis del C.C.N.L. 16/11/2022 prevede che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale sopra citato, nella parte stabile del Fondo confluisca anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 (posizione giuridica di accesso) e B1 nonché tra D3 (posizione giuridica di accesso) e D1.

**TENUTO CONTO** che, in applicazione dell'art. 79, comma 1 lettera a) del C.C.N.L. 16/11/2022, la parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente è costituita annualmente dalle risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del C.C.N.L.21/05/2018;

**RICORDATO** che il CCNL 21/05/2018, ed in particolare l'art. 67, comma 2 lett. c), prevede un nuovo metodo per il calcolo del recupero sul Fondo delle risorse decentrate, della retribuzione individuale di anzianità RIA così come illustrato anche dal parere dell'Aran n. 17741/2018 che in particolare stabilisce che nelle risorse di parte stabile confluisce un importo pari all'ammontare annuo della RIA, comprensivo della tredicesima mensilità, del lavoratore cessato nell'anno precedente. Naturalmente, come ben ricorda anche l'Aran, l'incremento potrà avvenire solo se viene rispettato il limite di finanza pubblica posto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

**PRESO ATTO** che nell'anno 2022 le cessazioni di rapporto di lavoro, sulla base di quanto indicato sopra hanno comportato il recupero di retribuzione individuale di anzianità RIA nella parte delle risorse stabili per euro 1.112,67;

**DATO ATTO** che l'art. 79, comma 1, lettera b) del CCNL 16/11/2022 prevede con decorrenza retroattiva dal 01/01/2021 che la parte stabile del Fondo risorse decentrate sia costituita annualmente di un importo pari a euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31/12/2018 (per l'Unione Montana del Bassanese complessivamente 45 unità) con le modalità indicate al comma 5, ovvero computando quali risorse variabili ed una tantum nel Fondo dell'anno 2023 le quote relative agli incrementi annuali degli anni 2021 e 2022 (per l'Unione Montana del Bassanese tale importo ammonta a euro 7.605,00);

**DATO ATTO** che non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;

**TENUTO CONTO** che, in applicazione dell'art. 79, comma 2 del C.C.N.L. 16/11/2022, gli enti possono destinare al Fondo le risorse, variabili di anno in anno, di cui all'art. 67, comma 3, lettera d) del C.C.N.L.21/05/2018 ovvero *"gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA dei dipendenti cessati l'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni"* (per l'Unione Montana del Bassanese tale importo ammonta a euro 285,62);

**VISTO** l'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi

applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta dell’Unione Montana n. 18 in data 31/05/2023 ad oggetto “Indirizzi per la determinazione del trattamento accessorio del personale”;

**RICORDATA** la vigenza dei seguenti limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale, in essere per gli anni 2015 e 2016, dando atto che gli stessi sono stati compiutamente rispettati da questo Ente:

- l’art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del D.L. 78/10, come modificato dall’art. 1, comma 456, della Legge 147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;
- l’art. 1, comma 236, della legge 208/15 prevedeva che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015;

**RICHIAMATO**, per quanto riguarda gli anni dal 2017 in poi, l’art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, il quale prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016”;

**RICORDATO** che, alla luce della giurisprudenza della Corte dei Conti (tra tutte, la Sezione delle Autonomie con delibera n. 19/SEZAUT/2018/QMIG), di diversi interventi interpretativi da parte della Ragioneria Generale dello Stato, nonché dell’art. 11 del D.L. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/19, non tutte le voci che costituiscono il fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all’art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017; in particolare, risultano esclusi dal predetto limite, a titolo d’esempio:

- dall’01/01/2018 gli incrementi di cui all’art. 67, comma 2, lett. b), del C.C.N.L. 21.05.2018;
- dall’01/01/2018 gli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall’art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall’art. 1, comma 526, della legge 205/17;
- dall’01/01/2019 gli incrementi di cui all’art. 67, comma 2, lett. a), C.C.N.L. 21.05.2018 (€ 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2015);

inoltre, vi sono voci retributive, relative comunque al salario accessorio dei dipendenti delle PP.AA., che pur non facendo parte del fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all’art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 e tra queste ricordiamo:

- la retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa;
- il fondo del lavoro straordinario;

**RITENUTO** pertanto procedere all’integrazione delle risorse decentrate relative all’anno 2023 con le seguenti quote:

- per le risorse variabili ex art. 79 comma 3 del CCNL 16/11/2022, l’importo di € 1.948,59 quale integrazione discrezionale *una tantum* computata nella misura dello 0,22% del monte salari 2018 (importo stabilito con deliberazione della Giunta dell’Unione Montana n. 18 in data 31/05/2023 e non sottoposto al limite di cui all’art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017);

**CONSIDERATO** che agli importi di cui sopra debbono aggiungersi le somme relative a eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all’art. 14 del CCNL dell’1.4.1999, introdotte ex art. 67, comma 3, lett. e) del C.C.N.L. 2016/2018 ( per l’Unione Montana del Bassanese tale importo ammonta a € 3.221,89 );

**VISTO** il prospetto (allegato alla presente determinazione) avente ad oggetto la costituzione del Fondo risorse decentrate per l’anno 2023 pari ad un totale lordo di € 321.035,59 oltre oneri a carico Ente, di cui:

- risorse stabili € 307.974,49;

- risorse variabili € 13.061,10;

**DATO ATTO** che alle somme sopra citate occorre applicare la decurtazione consolidata ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 che per questo ente ammonta ad € 1.928,00 ed in ragione di ciò il totale netto del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 risulta essere di € 304.965,84 oltre oneri a carico dell'ente;

**DATO ATTO** inoltre che:

- le somme relative alle retribuzioni di posizione e di risultato spettanti, imputate al bilancio 2023, sono quantificate in € 69.445,00;
- le somme relative alle risorse di cui all'art. 1, comma 604, Legge 234/2021 ovvero lo 0,22% del monte salari 2018 con suddivisione proporzionale tra Fondo dei dipendenti e budget delle posizioni organizzative, sono quantificate in € 2.427,00 di cui € 1948,59 assegnate al Fondo ed € 478,41 assegnate alle posizioni organizzative;
- le somme destinate al fondo straordinario, sono quantificate in € 25.000,00;

**EVIDENZIATO** che il totale complessivo di € 377.307,07 rispetta il limite al trattamento accessorio ai sensi dell' art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 pari ad € 377.325,52 come da prospetto allegato alla presente determinazione (Allegato B);

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla determinazione, in via provvisoria, delle risorse decentrate relativamente all'anno 2023, nell'ammontare netto complessivo pari ad € 304.965,84 come dal prospetto di Costituzione del Fondo risorse decentrate – Anno 2023 allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

**TENUTO CONTO** che il Fondo per le risorse decentrate 2023, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

**PRESO ATTO** che della presente costituzione sono già impegnate le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa:

<b>ISTITUTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Progressioni economiche orizzontali storicizzate	€ 78.000,00
Indennità di comparto	€ 22.000,00

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 118/11 e, in particolare, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che definisce, al punto 5.2, la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

**DATO ATTO** che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle RSU;

**EVIDENZIATO** che l'ente procederà a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, nel caso di mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione di quanto costituito;

**RICHIAMATI** gli articoli 107 e 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

#### **DETERMINA**

1. Di dare atto che le premesse del presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Di costituire, in via provvisoria, ai sensi dell'art. 79 del C.C.N.L. Funzioni Locali 16.11.2022, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 per un importo complessivo, al netto delle

decurtazioni, di € 304.965,84 come da prospetto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

3. Di attestare che il Fondo per le risorse decentrate, nell'importo definito con la presente determinazione, rispetta i limiti previsti dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 come indicato nell'allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato B)
4. Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2023 afferenti alla spesa del personale.
5. Di dare atto che della presente costituzione sono già impegnate le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa:

<b>ISTITUTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Progressioni economiche orizzontali storizzate	€ 78.000,00
Indennità di comparto	€ 22.000,00

6. Di dare atto che le somme risultanti dal prospetto allegato (Allegato A), sono impegnate agli appositi capitoli del bilancio 2023/2025, esercizio finanziario 2023, con eventuale successiva imputazione all'esercizio 2024, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva risulterà esigibile, ai sensi del principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. 2011 e s. m. i..
7. Di dare atto che l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV), avverrà avendo a riferimento la data di sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per il periodo 2023/2025, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV) nei diversi anni di vigenza del CCDI, previa costituzione del fondo risorse decentrate e conseguente certificazione dello stesso in capo al Revisore dei conti per l'anno 2023.
8. Di riservarsi di stabilire la quantificazione definitiva e di rivedere la composizione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2023 con successivo atto a seguito delle eventuali integrazioni da effettuare o nel caso intervenissero disposizioni normative, evolutive del quadro delle norme sul Pubblico Impiego, circolari interpretative, nuove disposizioni contrattuali, nonché indirizzi giurisprudenziali anche della magistratura contabile.
9. Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. territoriali e alle R.S.U. aziendali.
10. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: Amministrazione Trasparente -> Personale -> Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 33/13 e successive modificazioni ed integrazioni.

**IL RESPONSABILE**  
**SERVIZIO INFORMATICO E RISORSE UMANE**  
F.to Pianezzola Mauro



## TABELLA PER LA VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO – ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017

ALLEGATO B

	ANNO 2021		ANNO 2023	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	€ 20.154,06		€ 307.320,80	
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 – SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (con segno meno)	-€ 1.928,00		-€ 1.928,00	
INCREMENTO DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONI PER TRASFERIMENTO FUNZIONI (con segno più)	€ 278.796,21			
DIMINUZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONI PER TRASFERIMENTO FUNZIONI (con segno meno)		-€ 426,96		-€ 426,96
TOTALE LORDO		€ 296.595,31		€ 304.965,84
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)			€ 21.625,36	
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIRIGENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)				
TOTALE VOCI ESCLUSE				-€ 21.625,36
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO		€ 55.730,21		€ 69.445,00
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA P.O. ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021 (con segno meno)				-€ 478,41
ESCLUSIONE DAL LIMITE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO CON PARI DECURTAZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI – ART. 11 BIS DEL D.L. 135/2018 (con segno meno)				
ACCESSORIO SEGRETARIO COMUNALE (POSIZIONE, RISULTATO, GALLEGGIAMENTO, MAGGIORAZIONE POSIZIONE) EVENTUALMENTE RAPPORATO ALLA % DI SEGRETERIA CONVENZIONATA ANNO CORRENTE				
ASSEGNO AD PERSONAME DEI DIPENDENTI INCARICATI EX. ART. 110 E ART. 90 DEL TUEL				
ESCLUSIONE DEL PERSONALE STABILIZZATO SE PRELEVATO DAL LAVORO FLESSIBILE – ART. 11 DEL D.L. 135/2018 (con segno meno) – SOLO VOCI STORICHE				
FONDO STRAORDINARIO		€ 25.000,00		€ 25.000,00
TOTALE VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		€ 377.325,52		€ 377.307,07
ADEGUAMENTO LIMITE ART. 33 dl 34/2019 (solo per enti soggetti)				
LIMITE ART. 23 COMMA 2, DEFINITIVO		€ 377.325,52		
DECURTAZIONI DA OPERARE				-

Firmato digitalmente da:

BENVEGNI' FRANCO SEBASTIANO

Firmato il 31/07/2023 11:24

Seriale Certificato: 377264

Valido dal 29/04/2022 al 28/04/2025

Info Camere Qualified Electronic Signature CA Via Vittorelli, 30 c/o Comando di Polizia locale – 36061 Bassano del Grappa (VI)

Codice Fiscale 82003350244 – Partita IVA 02768310241

E-mail: [info@unionebassanese.it](mailto:info@unionebassanese.it) PEC: [unionemontanabassanese@legalmail.it](mailto:unionemontanabassanese@legalmail.it)



## VERBALE N° 10/2023

### COSTITUZIONE PROVVISORIA FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023 PERSONALE NON DIRIGENTE

L'anno **duemila ventitré**, il giorno **31** del mese di **luglio**, il Dr. Benvegnù Franco, nella sua qualità di Revisore dei Conti dell'Unione Montana del Bassanese, procede ad effettuare le seguenti operazioni:

- esame della documentazione relativa alla costituzione provvisoria del Fondo Risorse Decentrate del personale non dirigente dell'Unione Montana del Bassanese per l'anno 2023.

Ricevuta la seguente documentazione:

- Determinazione reg. gen. n. 173 del 27/07/2023;
- Tabella relativa alla costituzione provvisoria del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2023 allegata alla determinazione reg. gen. n. 173 del 27/07/2023 (Allegato A);
- Tabella per la verifica del limite al trattamento accessorio di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017, allegata alla determinazione reg. gen. n. 173 del 27/07/2023 (Allegato B);

#### VISTI

- il D.lgs. n°165/2001;
- il D.lgs. n°150/2009;
- il D.lgs. n°267/2000;
- l'art. 23, c. 2, D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- il vigente C.C.N.L. per il comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Unione montana del Bassanese;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili del Servizio;

#### TENUTO CONTO

- che le complessive risorse destinate al fondo per le risorse decentrate relativo al personale non dirigente dell'Unione Montana del Bassanese per l'anno 2023 sono contenute entro i limiti dell'art. 23 del D.lgs. 75/2017;
- che il Responsabile del Servizio Risorse Umane attesta la compatibilità del provvedimento con le disposizioni legislative vigenti in tema di contenimento della spesa di personale;
- che le risorse relative al Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2023 trovano allocazione negli appositi capitoli del Bilancio di Previsione 2023/2025;

tutto ciò premesso e considerato, esaminati gli atti forniti, il Revisore



Firmato digitalmente da:  
BENVEGNUM' FRANCO SEBASTIANO  
Firmato il 31/07/2023 11:24  
Seriale Certificato: 377264  
Valido dal 29/04/2021 al 29/04/2024  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

## ESPRIME

**PARERE FAVOREVOLE** sulla costituzione provvisoria del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2023 per il personale dipendente dell'Unione Montana del Bassanese, così come costituito con determinazione reg. gen n. 173 del 27/07/2023.

Bassano del Grappa, 31.07.2023

Il Revisore dei Conti  
Dott. Benvegnù Franco